

DETERMINAZIONE N.RO 631 DEL 30/12/2014

ORIGINALE

Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. PARTE VARIABILE.

AREA1 - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28/04/2014 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2014/2016, della Relazione previsionale e programmatica e del Programma delle Opere Pubbliche;

- - la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 10/09/2014 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2014. Approvazione degli obiettivi";

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 183 sulle modalità di assunzione dell'impegno di spesa e l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni;

Premesso:

- che il CCNL comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004 con l'art. 31, ha disciplinato le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) suddividendole in risorse stabili, cioè aventi carattere di stabilità e continuità e risorse variabili con carattere di eventualità e variabilità;
- che l'art. 15 comma 5 del CCNL sopra citato prevede che, annualmente, possano essere destinate risorse a sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, secondo le modalità stabilite nel medesimo articolo, che disciplinano la costituzione del fondo di risorse per le politiche di sviluppo interne;

Visti:

- gli artt. dal 31 al 37 del CCNL 22.1.2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate e in particolare:
l'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004, relativi alla composizione, con effetto dal 31/12/2003, all'interno delle risorse decentrate, rispettivamente, delle quote aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e delle quote aventi carattere di eventualità e variabilità;
l'art. 32 commi 1, 2 e 3 del medesimo CCNL 22/01/2004, relativi all'incremento delle risorse previste al citato articolo 31;

Considerato:

- che questa Amministrazione ha sempre rispettato gli obiettivi imposti dalle vigenti disposizioni in materia volte al rispetto del patto di stabilità interno come si evince dalle certificazioni annuali del Responsabile dei Servizi Finanziari;

- che è stata assicurata negli anni 2011, 2012 e 2013 la riduzione di spesa sulla base dei criteri stabiliti dalla Corte dei Conti e secondo la normativa vigente anno per anno;
- che all'interno dell'Amministrazione Comunale è da tempo consolidato un sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti comunali relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione delle prestazioni individuali;

Dato atto che l'art. 40 comma 3 quinquies del Decreto Legislativo 165/2001, introdotto dalla legge 150/2009 dispone che "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa"

Visto e richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 a norma del quale

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare annualmente il corrispondente importo dell'anno 2010;
- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere altresì ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista e richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011 prot. n. 35819 con oggetto "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che delinea, al punto 3) "Articolo 9, comma 2 bis" le modalità di calcolo per la riduzione in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio del fondo di produttività 2011 rispetto all'ammontare del 2010;

Considerato che le norme contrattuali richiamate prevedono la suddivisione delle somme costituenti il fondo per la produttività in "stabili" e "variabili", secondo quanto previsto dall'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, e dato atto che le prime sono confermate nella misura degli anni precedenti, fatto salvo l'incremento della cd. Ria così come espressamente previsto e consentito dalla vigente normativa;

Precisato che le risorse stabili devono essere calcolate annualmente, mentre viene rimessa alla Giunta l'assunzione di decisioni di eventuali integrazioni, secondo le modalità previste a livello normativo e contrattuale;

Dato atto:

- che con precedente determinazione dirigenziale n. 398 del 29 settembre 2014 "Costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2014 - parte stabile" era stata definita la percentuale di riduzione delle risorse che risultava necessario applicare nel rispetto di quanto stabilito dal sopra citato art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;
- che tale percentuale risulta pari al 18,88%;
- che il fondo parte stabile è stato approvato nella misura pari a complessivi 456.799,94 euro;

Dato atto che i Fondi per la produttività per gli anni precedenti - costituiti in applicazione delle norme vigenti nel tempo e, in particolare, del comma 5 dell'art. 15 del c.c.n.l. 1.4.1999 - prevedevano, nell'ambito della parte variabile di ciascun fondo annuale, risorse aggiuntive quantificate in relazione agli incrementi di produttività individuale e di gruppo determinati dall'attivazione di nuove linee di attività o da sviluppi di processi di riorganizzazione a seguito di obiettivi di miglioramento individuati nei Piani esecutivi di gestione ed attuati dai Direttori di Area, come da progetti in atti;

Viste e richiamate:

-
- la deliberazione consiliare n. 62 del 29 settembre 2010 con la quale sono stati definiti i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel Decreto Legislativo 150/2009;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 19 gennaio 2011 "Decreto Legislativo 150/2009. Norme regolamentari sulla gestione del ciclo della performance. Integrazione del vigente Regolamento di Organizzazione;

Dato atto:

- che nella deliberazione di Giunta sopra richiamata il ciclo della performance si sviluppa partendo dai principali atti di programmazione e precisamente: il Bilancio con la Relazione Previsionale e Programmatica, il PEG e la definizione degli Obiettivi;
- che il ciclo di gestione della Performance così come delineato nell'Allegato al Regolamento di Organizzazione rispecchia le indicazioni previste dalla delibera della CIVIT n. 6/2013 "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" con particolare riferimento a:
 - a) collegamento con il ciclo di programmazione economico - finanziaria e di bilancio;
 - b) coordinamento con l'ambito relativo alla trasparenza;
 - c) individuazione di obiettivi che mirino al contenimento della spesa e al tema della digitalizzazione (vedasi in particolare gli obiettivi indicati in tema di gestione delle risorse umane e di potenziamento interno dell'informatizzazione);
- che la quota relativa alla parte variabile del fondo di produttività per l'anno 2014 è strettamente correlata agli obiettivi assegnati ad ogni singolo Servizio Comunale ed approvati con deliberazione della Giunta n. 49 del 10.09.2014 oltre a quelli previsti all'interno dei "primi 100 giorni di mandato" nonché quelli realizzati successivamente in corso d'anno tenuto conto delle priorità indicate dall'Amministrazione Comunale;

Fatto constare:

- che i Direttori di Area hanno svolto nel corso del 2014 un'intensa attività volta a razionalizzare le strutture, intervenendo sul livello di produttività del personale dipendente anche attraverso un incremento dell'uso degli strumenti informatici ed una migliore organizzazione interna, attività queste che hanno consentito la produzione di economie a livello finanziario;
- che tale attività è stata descritta in apposite sintetiche schede, in atti, che riportano una valorizzazione in termini economici dei miglioramenti apportati, sia relativamente alle economie realizzate, sia relativamente al miglioramento quali-quantitativo ottenuto senza incrementi dei costi;

Considerato:

- che con propria deliberazione n. 69 del 10 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo sulla costituzione delle risorse decentrate - parte variabile per l'anno 2014;
- che sulla base delle indicazioni fornite con l'atto deliberativo sopra indicato la Delegazione Trattante di Parte pubblica ha incontrato la Delegazione Trattante di Parte Sindacale per definire il contenuto dell'accordo annuale relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non dirigente del Comune di Zola Predosa;
- che con successiva deliberazione n. 75 del 23 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha autorizzato la Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere la pre intesa relativa all'accordo di cui sopra, disponendo quanto segue:
 - a) compenso ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma pari a 5816 euro
 - b) compenso ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività propria del Corpo di Polizia Municipale, per una somma pari a 2847,95 euro

c) compensi diretti ad incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa per l'anno 2014, tenuto conto anche del sistema di valutazione applicato nel Comune di Zola Predosa – quota pari a 65.117,29 euro, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/2009, quota legata all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento di quelli esistenti che non hanno determinato un incremento stabile della dotazione organica, con relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Sottolineato come con la deliberazione n. 69/2014 la Giunta Comunale abbia disposto l'integrazione del fondo di produttività per una cifra pari a 52.667,89 euro ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di progettazione interna, destinata a remunerare prestazioni professionali tipiche svolte da personale comunale senza ricorrere - in tale modo - al mercato dei professionisti esterni, con conseguenti costi minori per il bilancio dell'Ente stesso;

Fatto constare come:

a) la Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011 relativamente alla fattispecie di cui all'art. 15 lett. K) del CCNL 01/04/1999 ha sottolineato come le somme destinate a remunerare l'attività di progettazione interna delle Opere Pubbliche (nonché quelle dell'Avvocatura interna) vanno a remunerare prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci comunali e, pertanto, devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2 bis del DL 31 maggio 2010 n. 78;

b) la Corte dei Conti ha altresì precisato nel sopra citato parere che per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo del 2010 occorre sterilizzare, non includendole nel computo, le risorse destinate a tale finalità.

Dato atto che in data 29 dicembre 2014 in sede di Delegazione Trattante è stato siglato l'accordo relativo ai criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non dirigente del Comune di Zola Predosa;

Considerato

– che il valore del Fondo per la produttività per l'anno 2010 ammontava a 770.948,58 e che il Fondo per l'anno 2014 dovrà complessivamente rispettare la riduzione del 18,88% ai sensi dell'art. 9 comma e bis del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 per un importo massimo non superiore a 558.466,72 euro, sterilizzato (così come indicato dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011 sopra richiamata) dall'ammontare destinato al compenso ex art. 15 comma 5 lett k) CCNL 1/4/2009;

Visto il prospetto relativo alla costituzione e alla destinazione del fondo per la produttività - parte stabile e variabile per l'anno 2014, elaborato in applicazione dei criteri indicati dalla contrattazione nazionale ed aziendale;

Considerato infine:

– che la rideterminazione del fondo è stata realizzata nel rispetto del limite di cui al già citato art. 9 comma 2 bis, tenuto conto altresì dell'attuale evoluzione contrattuale e normativa al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale dalla normativa vigente;

– che il fondo di produttività come sopra quantificato garantisce il contenimento della spesa di personale e della dinamica retributiva anche tramite il contenimento della crescita della contrattazione integrativa essendo il fondo 2014 in diminuzione rispetto al fondo 2010 e comunque inferiore all'importo massimo che potenzialmente potrebbe essere approvato nel rispetto della normativa già più volte richiamata, al netto della somma destinata a remunerare l'attività progettuale interna ai sensi dell'art. 15 comma 5 lett. k) CCNL 1/4/2009;

Evidenziato:

- che i competenti Servizi Comunali daranno applicazione alla presente determinazione, relativamente alla parte variabile del fondo da distribuire, unicamente se il patto di stabilità per

l'anno 2014 risulterà rispettato come da apposita certificazione, ovvero nella misura consentita ai fini del rispetto del patto di stabilità stesso;

- che Direttori di Area provvederanno a redigere le relazioni, da conservare agli atti, riguardanti lo stato di attuazione dei progetti, delle attività e degli obiettivi svolti nel corso del 2014, dando atto che i risultati conseguiti saranno strettamente connessi al sistema premiante proprio dell'Amministrazione Comunale di Zola Predosa;
- che tali relazioni saranno consegnate e illustrate al Nucleo Tecnico di Valutazione monocratico per quanto di competenza;

Evidenziato altresì:

- che il Comune di Zola Predosa ha implementato sul proprio sito internet la sezione "Amministrazione Trasparente" così come richiesto dal Decreto Legislativo sopra indicato;
- che una parte della predetta sezione è dedicata alla cd. Performance all'interno della quale sono stati inseriti tutti i dati richiesti dalla normativa, ottemperando in tale modo agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti in materia;

Dato infine atto:

- del rispetto dell'obiettivo per il Patto di stabilità per l'anno 2013, come da documentazione agli atti del Servizio Finanziario;
- del rispetto dei limiti di spesa per il personale di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, Legge Finanziaria per l'anno 2007, come integrati dal comma 7 dell'art. 14 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;
- del rispetto del disposto di cui all'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, come sostituito dal comma 9 dell'art. 14 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, integrato dal comma 118 dell'art. 1 della legge 220/2010 e da ultimo dal comma 9 dell'art. 20 del DL 98/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011;

D E T E R M I N A

1. La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Di costituire il fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2014 nella consistenza complessiva e di dettaglio esposta nella tabella allegata, che fa parte integrante della presente deliberazione per un totale di 583.249,07 euro di cui 52.667,89 destinati a compensare l'attività di progettazione interna ex art. 15 comma 5 lett. K) CCNL 01.04.1999.

Di dare atto che la relativa spesa trova copertura nel Bilancio 2014 nei capitoli di competenza.

**Il Direttore della Prima Area
Nicoletta Marcolin**

(Firma digitale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, e pertanto procede alla registrazione dell'impegno contabile sui competenti capitoli oggetto della presente determinazione.

Zola Predosa, 30/12/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Manuela Santi

(Firma digitale)